

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA**

**SERVIZIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO E CONTRATTI**

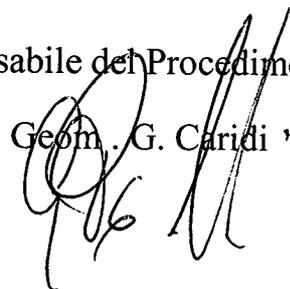
**SERVIZIO TRIENNALE DI PULIZIA ED IGIENE  
AMBIENTALE DEI LOCALI SEDE DEL CONSIGLIO  
REGIONALE DELLA CALABRIA.**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Reggio Cal., li 06 maggio 2015

Il Responsabile del Procedimento

Geom. G. Caridi



## ART. 1 –OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio triennale di pulizia e igiene ambientale dei locali sede del Consiglio regionale della Calabria – sita in Reggio Calabria, alla via C. Portanova Pal. Campanella.

## ART. 2 – MODALITA' E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di gg. 1.095 (3 anni) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di accettare eventuali proroghe del presente contratto, nei limiti e termini di legge.

Il contratto non può essere ceduto a terzi.

Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, ovvero il nuovo Appaltatore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione del relativo servizio, l'impresa è tenuta alla prosecuzione del servizio stesso fino al subentro della nuova aggiudicataria, alle stesse condizioni contrattuali, previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

## ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto, per i tre anni di durata contrattuale, è pari ad €. **2.034.485,28** (duemilionitrentaquattromilaquattrocentottantacinque/28) oltre costi per la sicurezza per ad €. **9.903,60** (novemilanovecentotré/60) non soggetti a ribasso, ed oneri IVA.

Importo netto mensile del servizio: €. **56.513,48** (cinquantaseimilacinquecentotredici/48).

Le singole tipologie di superficie sono riportati nel seguente prospetto.

Incidenza per tipologia di superficie:

LOCALIZZAZIONE	RIPARTO SUPERFICI PER TIPOLOGIA
Garage	Mq. 5.947
Locali di servizio	Mq. 1.397
Bagni	Mq. 1.400,34
Vani scale	Mq. 3.295,32
Scale esterne e rampe, piazze pavimentazione e portici	Mq. 3.051
Cortili interni coperti	Mq. 1.712
Disimpegni	Mq. 4.306,76
Uffici	Mq. 11.086,20
Aule, Saloni e Auditorium	Mq. 2.672,75
Terrazze	Mq. 1.021,75
Strade interne e marciapiedi	Mq. 12.200
<b>TOTALE</b>	<b>Mq. 48.090,12</b>

Nella determinazione delle superfici, non sono stati conteggiati i locali adibiti a bar, ristorante e annesso cucine e sportello bancario, in quanto sono escluse dal presente appalto.

In corrispondenza di eventuali variazioni delle superfici, l'importo sarà calcolato sulla base del prezzo unitario depurato del ribasso d'asta praticato per le diverse tipologie di superfici come prima indicato.

Relativamente alle variazioni (aumenti e diminuzioni) di superfici entro il +/- 20% dell'importo contrattuale, che potranno verificarsi nel periodo contrattuale, esse saranno comunicate all'appaltatore e si applicheranno al servizio da svolgersi con le stesse modalità previste dal presente CSA.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre ad effettuare tutte quelle pulizie che, con carattere di saltuarietà e/o straordinarietà, l'Amministrazione riterrà opportune e necessarie.

In relazione ad ogni suddetto specifico caso, il D.E.C. adotterà apposito ordine sulla base di preventivo di spesa dell'impresa aggiudicataria e parere tecnico di valutazione espresso dal preposto Ufficio.

Per lo svolgimento del servizio di pulizia nei diversi piani, si prevede un monte ore pari a **2.800 ore mensili**.

Al predetto monte ore mensili vanno aggiunti il servizio di presidio e quello dell'Aula consiliare che ammontano a complessive a 356 ore, ripartite come segue:

Servizio di presidio (n. 2 operai x h. 10 x gg 17,33) = **346,60 ore mensili arrotondato a 347**

Servizio Aula Consiliare ed eventi straordinari (n. 2 operai x h. 3 x n. 1,5 sedute) = **9 ore mensili**

### **II TOTALE DEL MONTE ORE MINIMO MENSILE E' IL SEGUENTE**

Servizio ai piani	Ore 2.800
Servizio presidio	Ore 347
Servizio Aula Consiliare extra presidio	Ore 9
<b>Totale monte ore mensile</b>	<b>Ore 3.156</b>

### **ART. 4 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

Nell'esecuzione del servizio la ditta aggiudicataria deve osservare e dare attuazione alle misure di sicurezza contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) elaborato dal Consiglio regionale della Calabria.

### **ART. 5 – OGGETTO E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere organizzato e svolto dall'Impresa aggiudicataria, a suo rischio, con propri capitali, mezzi e con proprio personale.

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature e materiali, devono essere finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano svolgimento delle attività lavorative nel pieno rispetto dell'immagine dell'Amministrazione.

Per lo svolgimento del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla dotazione, a sue spese, di tutti i materiali di consumo, di tutti macchinari e di tutte le attrezzature necessarie (ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo scale, secchi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, sacchetti per i cestini presenti negli uffici e nei servizi igienici) nel rispetto di quanto di seguito riportato:

- tutti i materiali impiegati (spruzzatori, scopettoni, strofinacci, piumini, pennelli, etc.) dovranno essere di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate;
- tutti i prodotti chimici (detergenti ed i disinfettanti) impiegati devono essere conformi alle normative vigenti in Italia e nella UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità";
- tutti gli attrezzi e le macchine, oltre ad essere perfettamente compatibili con i locali, dovranno essere conformi alla vigente legislazione italiana ed europea, ed essere dotati di tutti gli accessori atti a proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni;
- le macchine, dotate di apposita targhetta atta a dimostrare la loro proprietà, dovranno essere ad alta efficienza energetica e mantenute in perfetto stato;

- per la sanificazione dei sanitari è richiesto l'utilizzo di Presidi Medico Sanitari;
- tutto il materiale occorrente per i servizi igienici (carta igienica, sapone liquido, carta asciugamani, etc.) dovrà essere rispondente alle norme in materia di biodegradabilità ed antinquinamento.

L'impiego di ponteggi ed elevatori, sia fissi che mobili, e tutto quanto necessario ed loro utilizzo, ivi incluso eventuale noleggio, montaggio e smontaggio, saranno a totale cura e spese dell'impresa aggiudicataria.

Resta ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria la raccolta differenziata di tutti i rifiuti originati dall'Amministrazione secondo le vigenti disposizioni di legge in materia. L'Amministrazione fornirà gli appositi contenitori, ma non sarà, in alcun caso, responsabile di eventuali omissioni o condotte contrarie alle norme che dovessero verificarsi.

L'amministrazione si farà carico delle spese per la fornitura di acqua ed energia elettrica per il funzionamento dei macchinari necessari allo svolgimento del servizio.

## 5.1 ORARI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dal lunedì al venerdì compresi, al di fuori dagli orari di servizio dei dipendenti in modo da non ostacolare il lavoro negli uffici e non arrecare incomodo al pubblico.

In qualsiasi momento, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, tale orario potrà essere modificato in relazione alle esigenze degli uffici.

L'Impresa aggiudicataria sarà, altresì, obbligata a costituire dal lunedì al venerdì, un Servizio di Presidio della durata di ore 10 (dieci) giornaliere da svolgersi su due turni di lavoro (8,00-14,00) e (14,00-18,00), nonché a garantire tale Presidio per le sedute consiliari e le manifestazioni organizzate direttamente dall'Amministrazione, per le quali riceverà apposita disposizione di servizio. Si precisa che tale servizio dovrà essere organizzato tenendo conto che il personale dell'Amministrazione appaltante sarà presente, a rotazione, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì per il rientro di rito fino alle 17,30 mentre di venerdì svolgerà le consuete 6 (sei) ore lavorative.

Per ogni turnazione dovranno essere impiegate esclusivamente n. 2 unità di personale di cui un Responsabile munito di apparecchiatura telefonica o ricetrasmittente tale da rendersi raggiungibile in qualsiasi momento.

Dette unità dovranno provvedere ad eseguire con tempestività tutti gli interventi che si riterranno necessari nel corso della giornata, anche di carattere straordinario, senza alcun costo o onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, che verranno disposti dal Provveditore.

Il personale adibito ai servizi di piano non potrà essere contemporaneamente utilizzato per lo svolgimento di detto Presidio.

Sarà, altresì, obbligata a garantire, nelle giornate di svolgimento delle sedute del Consiglio regionale, un puntuale servizio di pulizia per l'aula consiliare e gli ambienti adiacenti, servizi igienici compresi; tale servizio non potrà considerarsi in nessun caso quale intervento straordinario e, pertanto, nessun onere aggiuntivo potrà essere addebitato alla Stazione Appaltante.

## 5.2 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le operazioni ed i servizi richiesti sono da svolgersi secondo le modalità e le frequenze di seguito specificate:

### SUPERFICI COPERTE

#### A) PULIZIA GIORNALIERA

- Spazzatura dei pavimenti di tutti gli ambienti – compresi gli ascensori, le scale, i servizi igienici, con esclusione dei pavimenti dei locali cantinati e archivi;

- Spolveratura del corrimano e ringhiere delle scale di esclusiva pertinenza;
- Pulitura, lavaggio, disinfezione e deodorazione con prodotti idonei dei pavimenti e delle piastrelle dei locali adibiti a servizi igienici, nonché degli apparati e apparecchi igienici esistenti;
- Svuotatura cestini, spolveratura suppellettili vari e arredi, con passaggio di panno umido sui piani di lavoro, davanzali, soglie di balconi, apparecchi di condizionamento, per tutti i locali adibiti ad uffici;
- Lavaggio dei pavimenti di tutti gli ambienti compresi atri e corridoi, utilizzando apparecchiature meccaniche ritenute idonee dal consegnatario dell'appalto, con prodotti detergenti e disinfettanti idonei, secondo le tipologie caratteristiche dei pavimenti stessi, procedendo poi ad adeguate asciugature. Nei giorni di rientro in ufficio, quattro volte alla settimana, dovrà essere effettuata dalle ore 14,00 alle ore 16,00, la spazzatura e la spolveratura di tutti i locali nonché il lavaggio di tutti i servizi igienici e lo svuotamento di cestini.
- Eliminazione di macchie di qualsiasi genere su cristalli, vetri, finestre, specchi, scrivanie, piani di lavoro, porte interne ed esterne, pavimenti e rivestimenti.

#### **B) PULIZIA SETTIMANALE**

- Lavaggio delle scale e dei pianerottoli con prodotti detergenti e disinfettanti idonei secondo le caratteristiche tipologiche dei pavimenti stessi, nonché idonea asciugatura;
- Battitura e pulizia tappeti, zerbini e guide;
- Lavaggio e disinfezione, con prodotti idonei, utilizzando appositi stracci umidi, degli apparecchi telefonici nonché delle superfici esterne dei terminali, calcolatrici, targhe, vetrinette dei vari mobili esistenti, maniglie di porte, rubinetti, spolveratura di bocchette di aerazione ed apparecchi di condizionamento.

#### **C) PULIZIA QUINDICINALE**

- Spazzatura dei pavimenti dei locali adibiti a depositi, archivi e garage;
- Spolveratura porte, pareti divisorie, scaffalature poste negli Uffici, pareti attrezzate con lavaggio delle parti sporche;
- Pulizia, con mezzi e prodotti idonei, di tutti gli infissi, sia in legno che in metallo, delle pareti e compresi, inoltre, i davanzali e le contro soglie;

#### **D) PULIZIA MENSILE**

- Spolveratura mediante aspirapolvere di tendaggi, mantovane, pareti e tappezzerie;
- Pulizia dei pavimenti in legno, linoleum vinilico, in gomma e simili, mediante rimozione, ove necessario, del prodotto emulsionato e nuova applicazione dello stesso prodotto;
- Lavaggio vetri interni ed esterni, a tale proposito ove necessario, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale installazione temporanea di ponteggi e mezzi idonei di sollevamento consentiti dalla legge per la suddetta pulizia;
- Spolveratura controsoffittature, soffitti e corpi illuminanti di qualunque tipo, parti superiori di mobili e cassonetti.

#### **E) PULIZIA QUADRIMESTRALE**

- Deceratura, ceratura e lucidatura di tutti i pavimenti di qualsiasi tipo, compreso linoleum, parquet, vinilico, gomma e simili, con prodotti delle migliori marche e con mezzi idonei.

#### **F) PULIZIA SEMESTRALE**

- Lavaggio di pavimenti dei locali adibiti a depositi, archivi e garage;

- Spolveratura mediante aspirapolvere delle scaffalature poste negli archivi, senza rimozione degli atti;

#### **G) PULIZIA ANNUALE**

- Lavaggio delle tende

### **SUPERFICI SCOPERTE**

#### **H) PULIZIA QUOTIDIANA**

- Rimozione giornaliera rifiuti secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia

#### **I) PULIZIA SETTIMANALE**

- Pulizia di balconi, cortili, terrazzi, portici, scale esterne ed altre aree scoperte.

#### **J) PULIZIA QUINDICINALE**

- Pulizia di marciapiedi, strade interne ed annessi parcheggi.

#### **K) PULIZIA TRIMESTRALE**

- Lavaggio dei balconi, terrazzi ed altre aree scoperte praticabili di pertinenza;

#### **L) PULIZIA ANNUALE**

- Lavaggio vetrate esterne

Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute.

Tutte le attrezzature impiegate devono essere tecnologicamente avanzate e conformi a tutte le normative vigenti.

### **5.3 INTERVENTI PER EVENTI IMPREVISTI ED IMPREVEDIBILI**

Tali prestazioni, e/o qualsiasi altra prestazione non prevista nel presente Capitolato, saranno richieste in forma scritta dal DEC e dovranno essere svolte entro 24 ore dalla chiamata alle medesime condizioni economiche con cui è stato aggiudicato l'appalto.

Al termine di dette prestazioni il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà rilasciare un certificato di regolare esecuzione del servizio, che dovrà essere allegato alla fattura al fine del pagamento della stessa.

Le fatture per tali prestazioni saranno liquidate con le medesime modalità di quelle emesse per le prestazioni ordinarie.



## ART. 6 – DISPOSIZIONI SULL’IMPIEGO DEL PERSONALE

L’Impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare nei confronti dei propri dipendenti e/o soci lavoratori la piena applicazione del CCNL di categoria ed in special modo a garantire l’assunzione del personale già impiegato nei servizi, nei modi e nelle condizioni previste dalla vigente legislazione e dai contratti collettivi di categoria garantendo il riconoscimento della qualifica posseduta, dell’anzianità maturata e delle condizioni retributive previste nel contratto previgente.

L’impresa aggiudicataria, è tenuta ad applicare, ai sensi dell’art. 69 del D. Lgs. 163/06 e s. m. e i., l’art. 12 bis della L.R. n. 26/2007, e conformemente al vigente CCNL di categoria.

Tutti gli obblighi e gli oneri antinfortunistici, assistenziali sono a carico dell’Impresa aggiudicataria che ne è l’unica responsabile.

Dovrà dare in uso ai propri dipendenti attrezzature, macchine e materiali attenendosi a quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008. Nel caso di inottemperanza segnalata all’Amministrazione o da essa stessa rilevata, potrà provvedere direttamente alla dotazione utilizzando la cauzione, ovvero le somme dovute per il pagamento delle prestazioni, senza che l’Impresa possa opporsi.

Il personale utilizzato dovrà essere periodicamente aggiornato ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008.

Prima dell’inizio del servizio l’Impresa aggiudicataria dovrà fornire all’Amministrazione:

- L’elenco dei dipendenti impiegati, risultanti dal Libro Unico, con le relative generalità, domicilio, qualifica e livello professionale ed il numero delle ore giornaliere che ciascuno esplica nel servizio. Tale elenco dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea del personale entro 10 giorni da ciascuna variazione. L’allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o cessazione del rapporto di lavoro dovrà essere comunicato entro 5 giorni;
- Il nominativo della stessa avente l’incarico di Responsabile del Servizio che sarà l’unico autorizzato a mantenere i contatti con l’Amministrazione, al quale questa si rivolgerà per qualsiasi disposizione suppletiva a cui saranno consegnate tutte le chiavi di accesso al palazzo;
- Il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all’art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, nonché il nominativo del Medico competente.

In caso di sciopero del personale o in presenza di altre cause di forza maggiore l’Impresa aggiudicataria dovrà darne comunicazione all’Amministrazione con un anticipo di almeno 2 (due) giorni e in ogni caso dovrà essere assicurato un servizio di emergenza.

Le interruzioni per causa di forza maggiore – ove è da intendersi qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo usando la normale diligenza – non danno luogo a responsabilità alcuna.

### 6.1 OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio deve mantenere un contegno corretto e riguardoso, osservando scrupolosamente il segreto d’ufficio in merito a notizie o documenti di cui venisse a conoscenza durante l’espletamento del servizio stesso e prestare la massima attenzione al fine di evitare di mettere in disordine o smarrire carte, documenti e quant’altro eventualmente rinvenuto su scrivanie e tavoli. Deve astenersi dall’aprire armadi e cassetti e dal consentire l’accesso a persone estranee all’interno della struttura.

E’ inoltre direttamente responsabile della custodia delle chiavi di accesso alle strutture.

Dovrà indossare idonea divisa (di colore uguale per tutti) e dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento contenente nome, cognome e fotografia.



L'Impresa aggiudicataria si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire, a seguito di segnalazione dell'Amministrazione, i dipendenti che non dovessero osservare una condotta irreprensibile o le cui prestazioni non dovessero risultare soddisfacenti.

#### ART. 7 – PAGAMENTI

L'importo globale dell'appalto verrà corrisposto all'impresa in rate bimestrali posticipate, dietro presentazione di:

- Regolare fattura elettronica;
- Attestato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione procederà periodicamente alla verifica delle dichiarazioni rese e sospenderà immediatamente i pagamenti qualora venissero denunciati dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Inps e dall'Inail, violazioni in materia di obblighi ed oneri assistenziali e previdenziali sino a quando non sarà accertato che la vertenza verrà risolta. L'impresa aggiudicatrice non potrà opporre eccezioni, né avrà diritto a titolo di risarcimento danni o riconoscimento interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Il pagamento del pagamento delle fatture a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Resta inteso che i termini di pagamento verranno sospesi nel caso in cui vengano contestate all'Impresa inadempienze nell'esecuzione del servizio che abbiano comportato l'applicazione delle penali previste dal presente CSA.

#### 7.1 REVISIONE PREZZI

Per il primo anno di esecuzione dell'appalto, l'Impresa non potrà richiedere alcun sovrapprezzo o indennità di nessun genere per intervenuti aumenti del costo del personale o altro.

A decorrere dal secondo anno di validità del contratto, l'aggiornamento del prezzo annuo potrà avvenire sulla base di un'istruttoria svolta dal DEC secondo il disposto di cui all'art. 7 Comma 4 lettera C) e Comma 5 e 5-bis del vigente Codice degli Appalti.

In caso di mancata pubblicazione di cui al succitato art. 7, il parametro di riferimento sarà la variazione media dell'indice ISTAT (FOI) annuale rilevato al tredicesimo mese contrattuale.

#### ART.8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'affidamento del servizio oggetto dell'appalto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 D. Lgs. 163/2006 s.m. e i., mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. art. 83 del citato D. Lgs. 163/2006 s.m. e i..

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata sulla base dei seguenti elementi riportati di seguito con i relativi punteggi massimi:

- |                                |              |
|--------------------------------|--------------|
| a) Elementi qualitativi        | Punti max 50 |
| b) Elementi economici (Prezzo) | Punti max 50 |

#### ELEMENTI QUALITATIVI (50 PUNTI)

##### 1. Sistema organizzativo del servizio

(Struttura organizzativa – Programmazione degli interventi – Soluzioni per la gestione di eventuali emergenze - Piano di formazione degli operatori)

a. Struttura organizzativa dedicata proposta per l'erogazione dei servizi oggetto di gara,.	<b>Punti max 8</b>
b. Programmazione degli interventi	<b>Punti max 6</b>
c. Soluzioni per la gestione di eventuali emergenze connesse alla indisponibilità di personale, materiali, prodotti, attrezzature	<b>Punti max 4</b>
d. Piano di formazione degli operatori impiegati nell'appalto	<b>Punti max 3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Punti max 21</b>

---

## 2. Metodologia tecnico-operativa

(Controllo di qualità del servizio svolto – modalità dell'esecuzione delle operazioni più complesse e, quindi, diverse dalla normale spazzolatura, spolveratura e/o aspiratura - Materiali e prodotti utilizzati)

a. Controllo di qualità del servizio svolto.	<b>Punti max 4</b>
b. Modalità di esecuzione delle operazioni più complesse diverse dalla normale spazzolatura, spolveratura e/o aspiratura	<b>Punti max 3</b>
c. Materiali e prodotti utilizzati	<b>Punti max 3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Punti max 10</b>

---

## 3. Sicurezza e tipo di macchine

( tipo di macchine utilizzate e loro rispondenza alle norme di sicurezza attestati da marcatura "CE - aggiornamento del personale in merito ai prodotti e ai mezzi da usare - piano tipo adottato per la sicurezza dei lavoratori in base al D. Lgs.81/2008 – )

a. Tipo di macchine utilizzate e loro rispondenza alle norme di sicurezza attestati da marcatura "CE"	<b>Punti max 4</b>
b. Aggiornamento del personale in merito ai prodotti e ai mezzi da usare	<b>Punti max 3</b>
c. Piano adottato per la sicurezza dei lavoratori in base al D. Lgs. 81/2008	<b>Punti max 2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Punti max 9</b>

---

## 4. Varianti migliorative

(migliorie aggiuntive rispetto ai minimi prestazionali previsti dal C.S.A.)

**Punti max 6**

**5. Strumenti e attrezzature che verranno utilizzate  
(o elenco degli stessi)**

**Punti max 4**

**TOTALE ELEMENTI QUALITATIVI**

**Punti max 50**

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi dell'offerta avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, secondo la seguente tabella:

**TABELLA 1**

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

Tabella 1: Per ogni descrittore è fissato un valore; ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuibili. Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente alla propria valutazione. In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo due cifre decimali.

Per la valutazione dell'offerta tecnica (elementi qualitativi), sarà valutato il progetto presentato da ciascun concorrente, redatto secondo le modalità sotto indicate:

**Una relazione sintetica massimo 90 pagg. formato A4 solo fronte, comprensiva di eventuali elaborati grafici, schede tecniche, depliant, certificazioni e quant'altro ritenuto utile ai fini di una compiuta valutazione da parte della Commissione giudicatrice;**

Detta relazione deve essere completa e dettagliata con la descrizione dell'organizzazione dell'impresa, dell'efficienza del servizio da svolgere e contenere ogni elemento utile ai fini della comprensione e valutazione della Commissione di gara per l'attribuzione del punteggio riferito agli elementi qualitativi, in particolare, e con sufficiente approfondimento, dovrà prevedere e trattare, possibilmente distinti, i 6 elementi ponderali e relativi sub indicati per titoli nel presente Capitolato.

**ART.9 – VALIDITA' ED OBBLIGATORIETA' DELLE OFFERTE**

La validità delle offerte è di 180 (centottanta) giorni dal termine. Nel caso in cui la fase dell'aggiudicazione si protragga oltre detto termine, la stazione appaltante potrà chiedere agli offerenti il differimento di tale termine ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e s. m. i.

Riguardo all'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto, si rimanda a quanto previsto dall'art. 11 del D.lgs.12.06.2006, n. 163 s. m. e i..

#### ART. 10 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELL'OFFERTA

Con la partecipazione alla gara in oggetto, l'appaltatore manifesta la sua completa ed inequivocabile accettazione di tutte le condizioni e norme di cui al presente Capitolato.

Il termine e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Consiglio regionale della costituzione in mora dell'appaltatore.

In aggiunta alle disposizioni contenute nel presente Capitolato, resta convenuto che l'accollo dell'appalto da parte dell'impresa aggiudicataria comporta che la stessa riconosca remunerativo il prezzo dell'appalto, rinunciando ad ogni pretesa di indennità o compenso non previsto nell'appalto.

#### ART.11 – RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'Impresa assume in proprio, interamente liberandone l'Amministrazione, ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Impresa aggiudicatrice stessa quanto della Stazione Appaltante e/o di terzi in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In particolare, per quanto riguarda la sicurezza anche infortunistica, ogni eventuale responsabilità rimane a carico dell'Impresa aggiudicataria, la quale dovrà assicurarsi che l'impiego di energia elettrica e acqua potabile avvenga mediante personale che conosca la manovra dei quadri di comando e delle saracinesche d'intercettazione.

Essa, inoltre, è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente che possa derivare alle persone o alle cose a seguito dell'uso dell'immobile e delle attrezzature ed impianti, manlevando, quindi, la Stazione Appaltante di ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento del servizio e da eventuali danni a persone o cose.

L'Impresa aggiudicataria, in particolare:

- Risponde di tutti i danni e deterioramenti prodotti alla struttura, attrezzature ed impianti per colpa propria o di soggetti terzi da esso ammessi;
- Esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per l'uso improprio della struttura;
- E' obbligata a riparare a propria cura e spese tutte le attrezzature, mobilio, arredi, suppellettili e similari che il proprio personale dovesse distruggere, danneggiare o deteriorare nell'espletamento del servizio.

Ai fini di garanzia di quanto sopra, prima della stipula del contratto, l'Impresa Aggiudicataria dovrà stipulare, con oneri a suo carico, con una primaria compagnia di assicurazione:

- Una polizza per responsabilità civile verso terzi (compreso la Stazione Appaltante) con massimale non inferiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- Una polizza per RCO con massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
- Una polizza incendio con massimale non inferiore ad Euro 3.000.000,00 (tremilioni) pari all'importo stimato per la ricostruzione a nuovo della struttura.



All'atto di stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura e nei modi dell' art. 113 del Codice degli Appalti.

#### ART 12 – SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto o a cottimo è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 118 del Dlgs.163/2006 e s.m.i. e all'art. 35 commi 28-34 del DL. 223/06 convertito con L. 248/06.

Le tipologie di prestazioni/attività per le quali, in sede di gara, sono richieste specifici requisiti di qualificazione sono subappaltabili, a scelta del concorrente, per una quota non superiore al 30% delle singole prestazioni.

In ogni caso il valore complessivo delle prestazioni subappaltate non può superare il 30% dell'importo globale del contratto.

L'Assuntore resta in ogni caso responsabile nei confronti del Committente per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando il Committente medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione di lavori subappaltati.

Il Responsabile del procedimento provvederà a verificare, per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'ordinamento.

Qualora il Responsabile del procedimento dovesse, a suo insindacabile giudizio, ritenere il subappaltatore non più idoneo allo svolgimento dell'attività subappaltata, ne darà comunicazione scritta all'Assuntore. In tal caso l'Assuntore dovrà provvedere immediatamente all'allontanamento del subappaltatore e all'adozione di tutte le misure necessarie per lo svolgimento delle attività.

La risoluzione del subappalto non darà diritto all'Assuntore di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga dei tempi di esecuzione dei lavori e ogni conseguenza, in specie nel rapporto fra Assuntore e subappaltatore, sarà a carico dell'Assuntore stesso.

L'Assuntore è in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti od operai, compresi i subappaltatori, nonché della malafede nella fornitura dei dati o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

#### ART. 13 - CESSIONE TOTALE O PARZIALE DELL'AFFIDAMENTO

E' vietato all'appaltatore di cedere, in tutto o in parte, il servizio di pulizia di cui al presente Capitolato, come statuito dal primo comma dell'art. 118 del Dlgs.163/2006, non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 116 del medesimo decreto.

All'appalto si applica la normativa derivante dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. ed in particolare come previsto dal comma 2 la quota subappaltabile non deve essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto. L'appaltatore, una volta stipulato il contratto di subappalto, lo deposita entro 20 giorni presso l'Amministrazione.

Il concorrente nel formulare l'offerta dovrà indicare:

- Se intende avvalersi dell'istituto del subappalto;
- Le parti del contratto che intende sub appaltare;
- Che non esistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto.

L'appaltatore dichiara inoltre di conoscere la disciplina del subappalto regolata dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..



L'Assuntore è obbligato a fare esplicito divieto ai suoi subappaltatori di cedere a terzi anche quote minime del contratto di subappalto, e rimane comunque responsabile a tutti gli effetti del rispetto di questo divieto nei confronti del Committente.

Tale cessione, qualora si verificasse, sarebbe comunque inefficace nei confronti del Committente

Ai sensi dell'art.116 del Dlgs.163/2006, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Assuntore non hanno singolarmente effetto nei confronti del Committente fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal codice dei contratti (Dlgs.163/2006).

Nei 60 giorni successivi il Committente può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10- sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni di cui al periodo precedente senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui sopra producono, nei confronti delle stazioni appaltanti, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Le disposizioni di cui sopra si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

#### ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CONTRATTUALI

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, e prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione Regionale verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara, compresi quelli relativi alla capacità tecnica ed economica. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del lavoro.

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto e sono allo stesso allegati:

- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'offerta economica dell'Assuntore;
- il DUVRI ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..



Si intendono richiamate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza. L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme del contratto, del presente Capitolato Speciale d'Appalto; per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con tali norme, si fa riferimento alle norme applicabili alle attività, prestazioni, materiali e lavori.

L'Assuntore, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato ed in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

In particolare dopo la stipulazione del Contratto, l'Assuntore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbono eseguire, nonché gli oneri connessi, e le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

#### ART. 15 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

In ogni momento di vigenza del contratto, l'Amministrazione, per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto, ha la possibilità di rilevare l'esistenza di mancate conformità, parziali o totali, in fase operativa, fra le specifiche di capitolato e il servizio offerto.

La Stazione Appaltante fa pervenire per iscritto all'Impresa aggiudicataria le osservazioni e le contestazioni rilevate anche dagli organi di controllo e le eventuali prescrizioni alle quali essa dovrà conformarsi entro il termine di 15 (quindici) giorni, con possibilità, entro detto termine, di presentare controdeduzioni che, nel caso, interrompono la decorrenza del termine predetto sino a nuova comunicazione.

Se entro il suddetto termine l'Impresa aggiudicataria non presenta controdeduzioni o non fornisce una controprova probante la Stazione Appaltante applicherà le penali previste dal presente Capitolato.

Qualora tale contestazione riguardi aspetti particolarmente gravi, la Stazione Appaltante può chiedere l'adeguamento del servizio entro il termine 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione e, in carenza di questo, procedere immediatamente alla risoluzione del contratto.

La penale non esime l'Impresa aggiudicataria dagli ulteriori obblighi di contratto e di legge.

Ogni penale non pregiudica l'applicazione di altre e l'importo totale si somma.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento del corrispettivo dovuto il mese successivo a quello in cui si è verificata l'infrazione o il disservizio oppure attraverso l'esecuzione della fideiussione.

La Impresa Aggiudicataria è obbligata a reintegrare immediatamente la cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto avvalersi, di tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Le penalità minime che la Stazione Appaltante si riserva di applicare, con contestazione scritta, sono le seguenti:

- Per la non perfetta esecuzione del contratto e/o utilizzo di personale il numero e/o in ore inferiori a quelli stabiliti, Euro 200,00 (duecento/00) per ogni singola inadempienza o singola assenza anche per parte dell'orario.
- Per l'omissione totale o parziale delle operazioni di pulizia, oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, vi sarà un aggravio pari al 10% del compenso mensile contrattuale (IVA inclusa).
- Per inesatti adempimenti o ritardi nell'adempimento o, comunque, per inadempienze diverse dall'omissione del servizio, vi sarà un aggravio pari al 10% del compenso mensile contrattuale (IVA inclusa).
- Per ogni mancato riposizionamento del materiale di consumo cartaceo e dei prodotti dell'igiene delle mani nei servizi igienici Euro 50,00 (cinquanta/00).



- Per l'esecuzione del contratto con l'utilizzo di personale non assunto in conformità alle vigenti disposizioni di legge Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ogni persona non regolarmente assunta in servizio. La seconda infrazione applicata comporterà l'immediata risoluzione del contratto.
- Per la mancata sostituzione di lavoratori in malattia, ferie, scioperi o assemblee Euro 100,00 (cento/00) per ogni unità di personale assente anche per parte dell'orario dovuto.

Nel caso in cui tali violazioni, o altre non espressamente citate, risultassero gravi, ovvero ripetute, la Stazione Appaltante si riserva di applicare ulteriori penali, in relazione alla loro gravità fino al massimo del 10% del corrispettivo mensile.

Dal secondo giorno di mancata esecuzione si considererà abbandono di servizio con possibilità di recesso del contratto della Stazione Appaltante, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

L'applicazione delle sanzioni non impedisce l'applicazione delle norme di risoluzione contrattuale.

#### ART. 16 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione onde verificare il regolare andamento dell'esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.e i., nomina un Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il quale è incaricato del controllo, anche giornaliero, circa l'osservanza di tutto quanto prescritto nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri atti di gara, segnalando con tempestività al competente Servizio dell'Ente, eventuali inadempienze.

Lo stesso compete l'attestazione del regolare svolgimento del servizio.

#### ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è da intendersi risolto se, attraverso formale disdetta da inoltrarsi all'Impresa aggiudicataria per il tramite di Lettera Raccomandata con avviso di ricevimento e con preavviso di almeno 3 (tre) mesi, la Stazione Appaltante ritenesse tale servizio non necessario o intendesse accorparlo in un unico appalto riguardante l'insieme dei servizi necessari al funzionamento dell'immobile.

Nel caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, previa notificazione scritta all'Impresa aggiudicataria in forma amministrativa, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno della stessa e salva l'applicazione delle penali prescritte.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono ipotesi per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C., le seguenti ipotesi:

- a) Apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- b) Messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa aggiudicataria;
- c) Interruzione del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d) Abbandono dell'appalto, salvo che per forza maggiore;
- e) Mancato rilascio della Certificazione, di cui alla L. 575/1965 e al D.P.R. 252/98, richiesta dall'Amministrazione alla competente Prefettura;
- f) Impiego di personale non dipendente dell'Impresa aggiudicataria;

- g) Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei CCNL;
- h) Violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- i) Cessione del contratto a terzi;
- j) Ulteriori inadempienze dell'Impresa aggiudicataria dopo la comminazione di n. 3 penalità anche non relative allo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno.

In ognuna delle ipotesi sopra previste la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento di maggiori danni.

#### ART. 18 - PROROGA DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva inoltre la facoltà di prorogare il contratto nei limiti e termini di legge.

#### ART. 19 - RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il Committente si riserva il diritto di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 C.C., in qualunque momento della sua durata dandone comunicazione all'Assuntore non meno di due mesi prima dal recesso stesso.

All'atto del recesso, all'Assuntore sarà corrisposto un indennizzo forfetario, a titolo di lucro cessante, pari al 10% (dieci per cento) della differenza fra l'importo di contratto, dedotto il 20% di alea previsto, e la somma ricevuta per le prestazioni regolarmente eseguite.

Detta clausola non sarà applicata nel caso di mancato raggiungimento per causa dell'Assuntore dell'importo contrattuale previsto, accettato dal Responsabile del procedimento, e dovuto alla insufficiente attività svolta dall'Assuntore stesso.

Ogni possibile conseguenza dovuta alla mancata esecuzione di interventi per colpa dell'Assuntore farà ricadere sullo stesso ogni rivalsa per eventuali danni.

L'esercizio del diritto di recesso ex art. 1671 c.c. non priva il Committente del diritto di richiedere il risarcimento per l'inadempimento in cui l'Assuntore sia già incorso al momento del recesso.

Il Committente ha inoltre il diritto di recedere dal contratto nei casi di fallimento

#### ART. 20 – SPESE ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'Impresa, salvo quelle che, per legge, gravano sull'Amministrazione.

Entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva l'Impresa è tenuta alla rifusione delle spese di pubblicazione della gara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 66 del Codice degli Appalti, ed il cui importo viene riportato nel Disciplinare di Gara.

La registrazione del contratto è a tassa fissa essendo l'importo contrattuale soggetto ad IVA.

#### ART. 21 - RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Tutte le eccezioni di natura legale, economica o tecnica che l'Assuntore intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere comunicate al Responsabile del Procedimento, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui si è avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione.

Le ragioni dovranno essere esposte, nei 5 giorni successivi, in una relazione contenente quanto più dettagliatamente possibile le precisazioni indispensabili per la determinazione della contesa, il tutto supportato da un'ideale ed analitica documentazione.

Qualora l'Assuntore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

Il Responsabile del Procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle eccezioni o riserve.

Il Responsabile del Procedimento, acquisita la relazione del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo, formula entro 60 giorni dalla prima comunicazione una proposta motivata di bonario accordo.

Il Committente delibererà entro 60 giorni in merito.

Dell'accordo bonario accettato, viene redatto verbale a cura del Responsabile del procedimento, sottoscritto dalle parti. L'accordo bonario ha natura di transazione.

Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla sottoscrizione dell'accordo.

#### ART. 22 – FORO COMPETENTE

In caso di controversie di qualsiasi natura relative al contratto, la competenza, in via esclusiva spetta al Foro di Reggio Calabria rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

#### ART. 23 - NORME INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Per tutto quanto non espressamente regolato negli atti di gara o nel presente capitolato speciale si fa riferimento a tutte le norme regolamentari in materia.

In particolare si fa riferimento:

- D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006";
- D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ss.mm.ii.;
- Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Calabria;
- Codice Civile.

Reggio Calabria li, 06 maggio 2015

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. G. Caridi

